

# - SLIDEA - NULLA PIÙ

Un folle nella notte  
prega Dio per chiedere la redenzione  
perché ha fatto carte false  
per difendere il suo amore.

Ma il Demonio che ha già avuto  
la sua anima e il suo onore  
manda un servo sulla terra  
perché vuole anche il suo cuore.

“Oscuro Messaggero  
rinnega il tuo padrone  
concedi la salvezza  
a chi crede nell'amore”

**Il corvo lo guardava  
con gli occhi rosso sangue.  
Emise forte un grido  
e nulla più, nulla più.**

Lo sguardo vago intorno,  
la mente forse altrove,  
il triste, ormai dannato,  
invoca subito la sua fine.

Ma il servo del Demonio  
che un tempo fu mortale  
provò pietà infinita  
e capì il suo grande male.

E contro sua natura  
e contro il suo padrone  
compiendo un sortilegio  
ridiede a lui l'amore.

**Il corvo lo guardava  
pensando alla sua morte  
Emise forte un grido  
e nulla più, nulla più.**

Intorno tutto tace  
si fermano le ombre.  
Su un albero ormai secco  
un corvo ascolta, piange.

E contro sua natura  
e contro il suo padrone  
compiendo un sortilegio  
ridiede a lui l'amore.

Volgendogli lo sguardo  
gli disse mentre usciva:  
“Addio nero signore  
attendo il tuo ritorno”

**Il corvo lo guardava  
con gli occhi rosso sangue.  
Emise forte un grido  
e nulla più, nulla più.**